

Agricoltori giù dal palco Rai. Conte fa saltare giurì su Mes. Ira Lega su risoluzione Ue Putin

Trattori, Sanremo ritira l'invito

Lazio, crediti 110% a partecipare. Terni, Bandecchi molla

DI FRANCO ADRIANO

Sasera Amadeus, conduttore e direttore artistico del 74esimo Festival della Canzone italiana di Sanremo, leggerà un comunicato degli agricoltori che stanno protestando in tutta Italia, e all'estero, contro le politiche di settore dell'Unione europea. Ma i rappresentanti dei manifestanti che organizzano presidi e cortei di trattori ormai da più di una settimana, non saliranno sul palco del Teatro Ariston. I sette partiti da Melegnano, dopo aver percorso 240 chilometri sui loro trattori scortati dalla polizia sono parcheggiati sulla passeggiata Trento e Trieste, presso il presidio allestito con la mucca Ercolina e la vitellina Giulia. La Rai ha ritirato l'invito a salire sul palco. Intanto a Roma, i rappresentanti di Riscatto agricolo in presidio, parlano di «ultimatum» al ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**: «Vogliamo un incontro con il ministro ma finora nessuno ci ha contattato».

Il presidente della Camera, **Lorenzo Fontana**, ha sciolto il giurì d'onore istituito su richiesta del leader **M5s Giuseppe Conte** per stabilire la fondatezza di quanto dichiarato dal premier **Giorgia Meloni** sul Mes in aula al Senato lo scorso 13 dicembre. La richiesta del leader **M5s** di sciogliere il giurì era arrivata dopo aver appreso delle dimissioni dei deputati **Filberto Zaratti** (Avs) e **Stefano Vaccari** (Pd), membri componenti della Commissione speciale. «È grave che Conte si elevi a giudice per dire che non sarebbe stato corretto l'esito dei lavori del Giurì d'Onore: se fossimo in tribunale saremmo di fronte a un palese oltraggio alla corte. Conte nulla sa o nulla avrebbe dovuto sapere sui lavori della Commissione. È stato fatto un oltraggio nei confronti della Camera con un atto che mina alle fondamenta l'istituzione», ha commentato la scelta dell'ex premier, il vicepresidente della Camera **Giorgio Mulè**. «Interrompere la partita, abbandonare il campo come hanno fatto i commissari dimissionari e portare via il pallone come ha fatto Conte appartiene a una logica che non troverà mai cittadinanza nel mio senso delle istituzioni».

«La cosa incredibile è

che **Mps** è diventata l'oggetto del desiderio, adesso la vogliono tutti. È una posizione privilegiata per il governo, chi l'avrebbe mai detto!» Il ministro

dell'economia, **Giancarlo Giorgetti**, ha riposto così, scherzando, a chi gli chiedeva a margine del question time al Senato se fosse in vista la cessione di una ulteriore quota dell'Istituto senese. La banca senese ha presentato i risultati 2023 che si sono chiusi con un utile netto superiore ai 2 miliardi, battendo le attese degli analisti, e ha annunciato il ritorno al dividendo, dopo 13 anni, in anticipo di due anni rispetto alle previsioni del piano industriale. Parlando della cessione di una quota di Poste Ita-

liane, il ministro ha ribadito che lo Stato manterrà il controllo della società. La vendita, come previsto dal Dpcm, avverrà «anche in più fasi, mediante il ricorso anche a un'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia, inclusi i dipendenti del gruppo Poste Italiane, e a investitori istituzionali italiani e internazionali», mentre «la misura di tale alienazione è stata stabilita in modo tale da conservare in capo allo Stato una partecipazione, anche indiretta, che assicuri il controllo pubblico».

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione che chiede di frenare i tentativi della Russia di interferire nel processo decisionale dell'Unione. Gli sforzi di Mosca di ricostruire una rete di alleati in Europa, si legge nel testo, rappresentano un grosso pericolo per la democrazia, anche e soprattutto in vista delle elezioni di giugno. Hanno votato a favore tutti i gruppi politici dell'Eurocamera, tranne Identità e Democrazia e parte della Sinistra. La risoluzione sottolinea come la Russia abbia trovato il

modo di fornire finanziamenti significativi a partiti politici, politici, funzionari e movimenti in diversi Paesi. I destinatari sono stati, secondo la risoluzione, il *Front National* francese nel 2016, la *Lega per Salvini premier* nel 2019 e la campagna *Leave.eu* prima della Brexit. Per questa accusa diretta, nessun parlamentare della Lega ha partecipato alla votazione finale, boicottando una risoluzione ritenuta «oggetto di vergognosa strumentalizzazione da parte della sinistra».

La Giunta regionale del Lazio ha approvato la delibera di attuazione della legge regionale 10 ottobre 2023 volta a favorire la circolazione dei

crediti incagliati derivanti dagli interventi del superbonus 110%. Si tratta della legge che ha avuto come primo firmatario

il capogruppo di Fratelli d'Italia **Daniele Sabatini** e che è stata approvata

dal Consiglio regionale. La Giunta ha stabilito le modalità e i criteri attraverso i quali gli enti e le società controllate dalla Regione come Cotral spa che possiedono i requisiti di legge, potranno acquistare i crediti incagliati per poi favorire un loro utilizzo diretto in compensazione.

Tra il 2012 e il 2023, in Italia sono spariti oltre 111 mila negozi al dettaglio e 24 mila attività di commercio ambulante. L'ha reso noto Confcommercio.

Con la definitiva conversione in legge del Decreto legge sicurezza energetica, diventa operativo il nuovo fondo da 200 milioni di euro per ciascuno

degli anni dal 2024 al 2032 da ripartire a livello regionale per la decarbonizzazione dei territori. **Aldo Bigatti**, presidente di **Assil** (Associazione nazionale dei produttori di illuminazione) chiede il coinvolgimento delle Regioni.

«Ho comunicato alla giunta e ai consiglieri di Alternativa popolare il fatto che ho dato le dimissioni dalla carica di sindaco di Terni. I motivi sono di carattere politico. Continuo a essere segretario di Ap ma non farò più il sindaco di Terni, così non rischiamo di avere una dittatura bandecchiana». Lo ha annunciato in un video su Instagram il sindaco di Terni **Stefano Bandecchi**. «La mia esperienza politica va avanti in quanto segretario di Alternativa popolare», ha concluso.

— © Riproduzione riservata —



Vignetta di Claudio Cadei

